

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato la domenica. - Si vende al numero 5 centesimi e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero con L. 5, arretrato con L. 10.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Seduta del 21 marzo.

Presidenza del Presidente SARAGGO.

Viene approvato il progetto riguardante l'provvedimento per la specialità degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma; ricoverati negli ospedali della Capitale.

Camera dei Deputati

Seduta del 21 marzo.

Presidenza del Presidente COLOMBO.

Si discute il progetto di legge per la modificazione dei provvedimenti a favore della marina mercantile.

Parlando contro il progetto gli onorevoli Valle Angelo e Farina Emilio.

Seduta pomeridiana

Presidenza del presidente COLOMBO.

Dopo l'esaurimento di alcune interrogazioni, la Camera approva la convalidazione dell'on. Del Balzo a deputato del Collegio di Biadene.

Indi il Presidente, tra i più vivi segni di attenzione, comunica la seguente mozione:

« La Camera delibera di affidare alla commissione del regolamento l'incarico d'introdurre nel regolamento della Camera, quelle modificazioni che l'esperienza, abbia dimostrato opportune per buon andamento dei lavori parlamentari, compilando un testo che dovrà andare provvisoriamente in esecuzione senza discussione o votazione nel secondo giorno dopo la sua presentazione alla Camera. »

La mozione porta la firma di 15 deputati.

Cambray Digny prega la Camera di inscrivere la mozione nell'ordine del giorno della tornata pomeridiana di domani (Commenti, rumori).

Pelloux dichiara che il Governo si rimette alla decisione della Camera (commenti).

Pantano, dice che in nessun tempo, e l'Italia ne attraversa di ben gravi, fu presentata una proposta che privasse il Parlamento dei propri diritti. Solamente nel 1848 e nel 1859 si accordarono pieni poteri al Governo, ma allora si trattava di salvare la patria (approvazioni all'estrema sinistra).

Ricciò, osserva che il Parlamento non può assistere più lungamente ad uno spettacolo indegno (interruzioni all'estrema sinistra) si unisce alla proposta di Cambray Digny.

Voci all'estrema sinistra: Votazione nominale.

Giolitti, dichiara che non può accettare di discutere l'abdicazione da parte del Parlamento (applausi a sinistra).

Di Rudini Antonio (segni di attenzione) non può in massima approvare una mozione che conferisce poteri dittatoriali ad una commissione parlamentare (approvazioni a sinistra). Desidera però che la mozione sia inserita nell'ordine del giorno di domani per uscire al più presto da una situazione angosciata (approvazioni, commenti antimalassimi).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 14

Il segreto dell'avvocato

Egli parlò di politica con i più cospicui membri di famiglia della Provincia; di operazioni di Borsa con gli abitanti della Capitale; di sport e taliers con gli eleganti gentiluomini di campagna; discusse sugli ultimi debutti al Teatro di Sua Maestà, con i giovani di Londra; parlò di sir John Herschel e della sua ultima scoperta con un'erudito, e dei nuovi miglioramenti agricoli con un possidente; rivolse dei complimenti a delle dame di Provincia, e parlò dell'ultimo scandalo di Mayfair alle signorine di Londra; insomma egli ebbe qualche cosa da dire a ciascheduno degli invitati, e riuscì a compiacere tutti la comita, senza scontentare nessuno.

E dopo ciò chi avrebbe potuto dire che Margrave non era un uomo che aveva in sé del prodigioso?

Ebbene, Orazio, disse sir Lionel, mentre l'amabile avvocato stava appoggiato ad un angolo del caminetto, parlando con un gruppo di giovani, comparve una giovane dama, che vi formava un circolo, ebbene, il mio caro amico, a quale mal canticello apparteneva? Non potevo nascondere questa mattina? Non avevo bisogno di voi per un giudizio

Bonaccini dice che la mozione è una tale enormità che non si può nemmeno discutere. (Approvazioni all'estrema) il segretario fa la chiama.

Il risultato della votazione è questo: si 216, no 89.

La Camera approva quindi la proposta che si discuta domani la mozione di Cambray Digny.

Si passa quindi a discutere sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Chiesi, ma la Camera non approva la preposta della Commissione.

Sua Altezza l'amore!

Stamano, alle ore dieci, nella cappella del Castello di Miramar, molto modestamente arredata - una imitazione della Chiesa di Bittume, contenente parecchie reliquie sacre che l'infelice imperatore Massimiliano raccolse in Terra Santa - l'arciduchessa Stefania, si unisce al conte di Lonyy, suggellando col matrimonio l'amore che univa già i loro cuori.

La figlia è partita.

Trieste, 21. Stamane, col treno celere, è partita dalla stazione di Miramar l'arciduchessa Elisabetta, accompagnata al vagone salotto dalla madre, principessa Stefania, e dal seguito: Madre e figlia si abbracciarono e baciaron ripetutamente piangendo. Accompagnano l'arciduchessa il conte di Bellegarde e la contessa Condorhove. L'arciduchessa si fermerà fino a domattina a Venezia e quindi ripartirà per Gries.

Notiamo che l'Arciduchessa Elisabetta è passata jeramattina per la nostra stazione. Vi giunse con l'accelerato, che arriva alle ore 11 circa. Aveva un seguito di sette persone. Nel breve tempo di fermata, le venne servita la colazione nel vagone salotto, posto a sua disposizione dalla Meridionale (Sudbahn). Ripartì col diretto delle 11 25.

Trieste, 21. Il conte Lonyy, che arrivò qui ieri sera e scese all'Hotel de la Ville, andrà oggi a far visita alla fidanzata a Miramar, dove la principessa Stefania darà oggi stesso un pranzo di nozze.

A questo banchetto prenderà parte anche la maggiordama superiore della principessa Stefania, contessa Emma Goudrecourt di Graz.

Le carte del conte de Lonyy concernenti l'atto nuziale da parte del ministero ungherese, vennero già rimesse alle autorità austriache, per cui ormai sono dellattivamente regolate tutte le questioni in riguardo allo sposalizio.

Dagli appartamenti della principessa Stefania, tutti gli oggetti che sono proprietà privata della principessa vengono inviati a Budrog-Olazi, dove trovasi il castello de Lonyy, la futura dimora di Stefania.

Sono tanti i bauli e le casse, che per il trasporto richiedono parecchi vagoni.

Il matrimonio sarà celebrato da monsignor Lorenzo Mayr, cappellano di corte, assistito dall'altro cappellano di corte dott. Fischer, da don Pacor della chiesa di Sant'Antonio e dal parroco

di Contovello, alla cui giurisdizione appartiene il castello di Miramar.

Dopo lo sposalizio, la coppia nuziale si recherà alla Riviera.

DA GORIZIA.

21 marzo.

A Sissiana. - Il proprietario del Castello di Duino principe Alessandro Thurn-T-x-s, che fece pure acquisto delle celebri terme di Monfalcone, intende di dare ai bagni di Sissiana un grande sviluppo. C'è un progetto di stabilire una linea di navigazione giornaliera fra Trieste e Sissiana, la costruzione di migliori strade di accesso ai bagni dalla Stazione Ferroviaria di Duino, la costruzione di altre case uso albergo, di una stabilimento bagni da usarlo (come in Abbazia) anche durante l'inverno, ed altri progetti utili e di comfort dei partecipanti.

Vergognosi! - Per una vertenza fra il comune di Cormons e l'egregio dott. Fabbrovisi, quello formulava contro il dottore una accusa che, malgrado i gonfiamenti, è per verità insussistente. Ma non solo: il Comune, per estendere le denunce, si valeva del fanatico dottor Stanig slavomane. Forse, tale atto lo compì il barone Locatelli, perché nessun avvocato italiano avrebbe accettato di produrre quelle accuse, e quindi per necessità di causa si ricorse ad uno slavo.

Non fa bisogno. Ecco cattiva impressione di leggere nei due organi sloveni di qui, inserzioni a pagamento per parte degli eredi Del Piero, tanto più inquantoché uno di questi organi, due mesi fa, insolentiva contro il povero defunto con un articolo infamante. Diamine, dobbiamo essere come i cani che leccano la mano che li scudiscia?

Il conte Lonyy è partito ieri sera per Trieste col medico Kaitner. Il matrimonio seguirà domani alle 10 ant. a Miramar. Durante il soggiorno qui del conte era stata creata una linea telefonica fra Miramar e l'Hotel Meridionale ove alberga, ciò che recava al servizio telegrafico fra Trieste e Gorizia a volte lunghe e seccanti interruzioni.

Indebita ingerenza. - Si racconta che don Zenetti parroco - decano di Fiumicello, agiti perobè a podestà di quel villaggio spunti un clericale, sua creatura, come lo era il defunto Dean.

Decesso. - A Tolmino è morto, a 90 anni il Dr. Giovanni Premmerstein già noto di quella borgata.

Politica russa fallita. - Un negoziante di qui, aveva fidato per un importo di generi ad un negoziante di manifatture a Santa Croce di Aidussina. Essendo quest'ultimo fallito, il fornitore domandò ed ottenne il sequestro dei generi che si trovavano in deposito, con trasporto. E questi generi capitano qui: sono, in gran parte, fazzoletti, camicie, scialli, foderi e guarnizioni di cappelli, ecc. tutto dai tre colori russi. Per questa volta è il caso di dire che la Russia è fallita.

e come ciò? - domandò egli sorridendo a tutti coloro che lo attorniarono.

Perchè, disse sir Lionel, con esitazione, la verità è, che non si tratta già di prendersi belle di voi; ma vi dovette sapere pure che la febbre infierisce ad Horton.

Le classi operaie e gli impiegati nelle manifatture ne sono affetti; ed è una febbre maligna.

Senza dubbio però, voi non vi sarete mica recato nei quartieri eccentrici, nè in mezzo agli operai. Voi non avrete fatto altro che attraversare la città, e credo ne siate uscito sano e salvo, il mio caro Orazio.

Le famiglie di campagna respirarono a pieni polmoni, e la giovane donna dall'abito color rosa cessò dallo stringere il braccio della sorella.

Mi sono recato, caro sir Lionel, disse Orazio con indifferenza e sorridendo, incirca una ventina di piccole vie, nello spazio di un'ora e mezzo, ed avrò parlato almeno con una quarantina di operai, addetti alle manifatture, perchè desiderava assicurarmi circa i sentimenti politici della buona città di Horton.

E mi son sembrati di assai cattiva cera, e mi ricordo anzi di averli trovati molto ammalati, ma non ho punto paura di aver contratto la febbre malgrado tutto ciò, - soggiunse

Stazione di spari contro la grandine ai confini. - La rappresentanza comunale di Dolagna deliberava, a voti unanimi, d'instituire in quel comune una stazione di spari contro la grandine, ed all'effetto d'incontrare un mutuo di corone 3000.

Un caso di antrace. - Ieri mattina veniva atterrito nel nostro civico macello un bue, le carni del quale furono riscontrate, dal veterinario, infette da carbonchio.

Fu subito provveduto per l'interramento delle carni nel cim tero dei bruti, per una radicale disinfezione di tutti gli attrezzi, delle pareti, del pavimento, di tutto ciò che avesse potuto aver contatto coll'animale infetto. Essendo poi risultato che il bue infetto, nel mentre lo si trascinava fuori, ebbe a toccare altre carni macellate, di proprietà del sig. Giovanni Nodus, si ordinò il seppellimento anche di queste.

Concorso Alinari per quadri dai soggetti Madre col figlio o Madonna col Bambino.

(Continuazione e fine.)

Inferiore alla sua fama, quantunque d'un colorito intenso ed armonico, quest'Aurora dell'amore del Paggiaro, quadro in cui una madre vorrebbe fare al suo bambino una di quelle espansive carezze suggerite da slancio di ardente amore, ma invece pare lo voglia stritolare.

Gli va profetito Stefano Bersano per quella figura slanciata di Madonna che inclina il volto mesto sul pensoso bambino che ella stringe al seno in atto di devoto amoroso riguardo. E voi scendete coll'occhio ai primi piani del quadro soffitto di gigli fra numerosi fiorellini svariatissimi.

La Mater Christi del Gallati è di lodevole fattura e apice per il colorito forte; ma il viso di lei è quasi indifferente, per cui lo, contro il parere di molti, la pospongo all'In futurum videns di Rutilia Arrighi, sebbene qui l'impaste dei colori non sia nè solida, nè disavvolte e le carni manichino di naturalezza; ma però gli occhi di lei scrutano in un punto lontano, mentre le sue mani incrociate sulle ginocchia pare ella stringa a scongiurare futuri guai e a difendere l'ignara creaturina che sul grembo le dorma.

Il Ferreni è il solito buon rappresentante della scuola toscana: è purista, è macchiatolista; ma la sua Giovane mamma mostra limitato quel sentimento fine e profondo che vale da se solo a farci rendere piacevole il quadro vicino forse troppo nebbioso, Madonna della Stella dell'Hankas.

E' questa la volta di accennare a Fr. Margotti, soave pittore mistico, creatore di certe madonnine angeliche per le quali è desiderabile faccia scuola per l'educazione del sentimento religioso e dell'arte sacra che in Italia ha pochi rappresentanti.

Egli espone tre quadri: Lux mundi e Madonna del fiore nei quali i visi del figlio e della madre, - scostandosi egli dal modo comune di esternare la vita,

pare attestino un'anima concentrata purificandosi; e I sonni di Gesù quadro premiato) ch'io reputerei meritevole della firma di frate Angelico di cui il Margotti se non raggiunge la perfezione tecnica, supera però in intensità il senso mistico rendendolo veracemente celestiale.

Mater Salvatoris del Sampaolo è quadro di egregia fattura arieggiante all'intonazione fredda del Sassoferrato ed è nel disegno bene improntato. Però la simbolica sfera del Gesù che sta ritto fra le ginocchia della madre, non ha il punto d'appoggio (forse è aderente alla mano sovrastante?) e l'espressione interrogativa di lei diminuisce l'efficacia del quadro.

Mater amabilis che al concorso bandito da SS. Leone XIII fu classificato primo, a me non sembra certo della migliori opere del Zsoldatics; è però una composizione castigata disposta secondo le leggi d'un coscienzioso bassorilievo in legno di cui ha le tinte paglierine. Manca di sentimento quella Madonnina che regge avanti a sé il Bambino serbando una posa impassibile.

La Vergine Madre della giovanissima pittrice padovana Zanardelli, è lieta promessa d'abbondante messa pittorica: è ammirabile e la forte modellatura e gli effetti di luce in quella intensità di tinte un po' terrose. La giovane madre che s'accosta al lettuccio - sul quale scorcia magnificamente il suo figliolino dormente, è per l'atteggiamento, d'una spontaneità meravigliosa. Non so però darvi ragione che lei con la destra impedisca alla lucernina, che ella regge, di illuminare il piccino, nel tempo che un fascio di luce diffonde dalla finestra b'ora romantica e vi si proietta e si riflette al viso di lei. In lei poi lo scorgo l'affetto d'una nutrice, non l'amore premuroso d'una madre. Non approvo la rigidità del vestito del bambino, nè l'aureola solida che oscilla come un piatto metallico parallelo al viso del dormiente.

Non merita incoraggiamento la volgarità delle tinte fredde di cui usa ed abusa ognora il veronese Balloni: difatto principale del suo presente quadro Torna a fiorir la rosa nel quale una madre acciata su d'un democratico letto moderno, ci mostra la spalla, tutta intenta al suo bambino ivi giacente, che non battebino, ma sola testa di bambino.

Nella Madonna della Spiga del Fabbi c'è sveltezza di disegno, c'è colorito disinvolto senza la ricerca d'effetto; ma vi manca il senso mistico, ed il Gesù ride con inscompostezza chissà.

In Ave Maria del Faldi c'è una giovane madre campagnola che regge in alto la sua figliuola, si che giunga ai piedi di una madonnina di terracotta terrosa posta in un tabernacolino. Viva e pensosa è quella madre che guarda divota all'immagine sacra murata in su in su: il quadro è tecnicamente un capolavoro e per disegno corretto e per colore brillante. - Peccato che l'autore l'abbia tagliato sulla linea degli occhi della Madonna, e che vi siano i due battenti del cancello (troppo verismo!) in legno e spalancati, ciò che dà al quadro un carattere poco conveniente per un altare, e troppo ricco di stupendi

state voi sempre nella presa risoluzione?

Sempre, rispose ella. Io sarò pronta fra un'ora.

Gli appartamenti della signora Dalton eran posti all'estremità di un largo corridoio; la stanza da toilette metteva alla camera da letto, e la porta di comunicazione era semichiusa quando Ellinor entrò.

I bauli erano preparati. Ella gettò su di essi una rapida occhiata, esaminò gli indirizzi che la cameriera vi aveva incollati, e stava per entrare nel gabinetto da toilette quando si fermò d'un tratto sulla soglia, mandando una esclamazione di sorpresa.

Suo marito stava seduto ad un tavolino, avendo un portafoglio aperto dinanzi a lui. Egli scriveva con rapidità. Sopra una sedia accanto al fuoco, stavano il paletto, lo sciallo ed il cappello. Egli guardò un istante Ellinor con calma e serenità, quand'ella entrò, e continuò a scrivere.

Signor Dalton!

Sì, disse egli, - continuando sempre a scrivere. Sono giunto col treno delle cinque e mezzo. Ho fatto ritorno più presto di quel che credevi.

Col treno delle cinque e trenta minuti, - disse ella con inquietudine. Col treno che parte da Londra alle cinque e mezzo, dunque? soggiunse ella.

(Continua.)

particolari per concentrare l'attenzione sui due soggetti del concorso dal pittore qui riuniti.

Una magnifica cornice in stile elegante e puro, racchiude *Madonna col figlio*, del prof. Piancastelli di Roma. Questa graziosa tela, ove il figlio incorona la madre con morbide rose, è d'un sapore classico prezioso: disinvolture nel disegno, delicatezza di tocco, spontaneità d'intonazione calda attraggono alla bella figura. E' un lavoro di quelli che non appartengono a nessuna scuola perchè sono di tutta e da tutti perciò ammirati. Agli amanti di teatralità sembrerà poco sentimento nel viso di lei; ma è improntato ad una mitezza greca, e per lo meno derivante direttamente dall'arte somma del rinascimento.

Cipriano Cei in un bosco di rame d'olio ha impostato un'impassibile *Mater Pacis* col pacifico figliolone; Vitt. Reggiani dimostra d'aver fatto un notevole passo nell'espressione al sentimento in *Tristitia Mater nati praesaga finis*, ma questo suo bambino ha l'aria di sbarazzino. Non è altro che uno studio di nudo il rigido seno della baccante del milanese Ern. Fontana. Sulla spalla sinistra ella regge il ridente e paffuto bambinetto, ma sembra più intesa a sentire il solletico degli sguardi che le piovono su quelle frementi nudità procaci, che ha guardare quello che non è certo suo figlio.

Se le opere ultime di Corinna Modigliani sono state accettate per l'esposizione di Parigi (come riferisce il catalogo), non mi riguarda; mi dispiacerebbe però che fossero dello stesso merito di questa *Madonna* che ha collo e spalle impossibili, e del merito degli angeli che le fanno corona ai piedi suonando, figure che sono sgradevole imitazione dei difetti di quelli di Gentile da Fabriano.

E' caratteristico l'*Osanna* del Brinati; bello ma inferiore al suo nome, lo studio per la *Madonna della Neve* del defunto Ciseri; ottimo il partito di pieghie in *Madonna e bambino* di Aug. Lemmi. Ma dopo questo eccellente drappaggio in celeste, non piacciono le altre tinte languide in rosa ed in porpora. Tutto ciò però passa in seconda linea se si considera l'intensità di sentimento nel viso di lei, che caramente e sovrannamente materno avvicina quello mestamente animato del riccioluto figliuolo.

La *Madonna del pensiero* del defunto A. Cassoli appartiene alla maniera mistica dei nostri migliori.

Un po' erudo nel colorito e stento nel disegno, ma di composizione severa e dignitosa e di molto sentimento è *Ave Maria* del Magni.

Ci sono ben altri quadri notevoli per qualche dote singolare; ma sarebbe troppo lungo intrattenervi i lettori della *Patria*; quindi facciamo punto.

G. C. Costantini.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

La disgrazia di un operaio — (B.) — 21 marzo. — Certo D'Andrea N. colò fu Gasparo di Clauzetto, operaio stuccatore della Cooperativa fra operai, ieri cadde dall'armatura dove stava lavorando nella chiesa di Torre. Visitato dal dott. Spangaro, questi riscontrò che il D'Andrea aveva riportato lesioni guaribili in giorni 24 a 26. E' però assicurato, come d'obbligo della società, alla Cassa Nazionale per gli infortuni sul lavoro.

Contro la « Diaspis ». — D'accordo fra R. Commissario, Municipio e Circolo Agricolo Cooperativo, si sorvegliano sulle piante che verranno importate nel nostro mercato, e si rintraccerà se ne verranno già vendute. Ad ogni modo, si raccomanda agli agricoltori tutti di stare in guardia se hanno acquistato gelsi di ignota provenienza onde, avvistate le autorità, possano prendere contro la Diaspis Pentagonica le misure necessarie per impedire lo sviluppo. Si avverte inoltre che la terribile malattia attacca anche le altre piante, oltreché i gelsi.

La festa dei Beppi. — Lunedì 19, ricorrendo San Giuseppe, ben 52 falegnami si riunirono a lieto simposio nel Salone C. J. J. onde festeggiare il loro patrono. Passarono in lieta armonia qualche ora; ottmo il servizio da parte dell'oste Pietro Busetto.

S. Daniele.

La luce elettrica. — 20 marzo. — Gentilmente invitato, assistetti in questi giorni, alla prova d'illuminazione con alcune lampade elettriche, nelle vie del paese ed in case private. L'altro ieri vidi funzionare la matrice a vapore ed il motore. Profano di questi impianti, pur tuttavia debbo dire che mi hanno soddisfatto, e sono convinto che risponderanno pienamente allo scopo per cui sono stati istituiti.

Giovedì, da quanto si dice, vedremo illuminati a luce elettrica molti degli esercizi pubblici, che hanno già preparati gli apparecchi voluti. Farò un giro (pericoloso) per medesimi e vi riferirò, se del caso, a lungo. Apio.

Pradamano.

Solenità religiosa. — Il quarto centenario di una chiesa — Domenica 25 corr. si festeggerà qui solennemente il IV.º centenario della nostra antica chiesetta dell'Annunziata.

A tale scopo, da oltre un anno lo zelantissimo nostro cappellano e fabbricere don Gio. Batta Mantovani, s'occupa indefessamente nell'abbellire ed addobbare questo nostro tempio; e specialmente l'immagine nuova della Madonna, in arca parimente nuova, attesta le intelligenti ed amorevoli cure di questo nostro degno sacerdote.

Funzonerà, in quel giorno solenne, un distinto Monsignore della Cattedrale udinese, il quale reciterà pure un discorso d'occasione.

La numerosa poi e ben conosciuta banda di Adorcano, diretta dal distinto suo maestro sig. Vittorio Barei, durante la processione suonerà marcie religiose e prima e dopo eseguirà svariati pezzi musicali.

Il numero rispettabile pubblico che qui s'aspetta, avrà certamente in chiesa appagato il suo sentimento religioso, e fuori, nei diversi esercizi, troverà svariati, cibarie e vini per ogni suo gusto.

Cavazzo nuovo.

Un grandioso monumento. — Ci scrivono dalla frazione di Colle, in data 21 marzo: Moriva l'anno scorso a Buda-Pest il sig. Luigi Da Pol ed ordinava che il suo corpo venisse trasportato al paese natio, al poetico Colle, posto in riva alla sonante Meduna. Legava a questo scopo una somma vistosa, ordinando in pari tempo l'erezione di un monumento nel Cimitero del luogo. E' è appunto in questi giorni che il monumento fu ultimato ed è riuscito un vero capolavoro. Esso consiste in una cappella, ove riposano i resti mortali del sig. Da Pol; la facciata, su disegno di stile dorico antico, è composta di pietra di Meduno, si bene lavorata, che pare un gioiello.

L'esecuzione di opera così importante venne affidata al sig. Gio. Batta Schinella di Meduno, scultore ormai noto per i suoi finissimi lavori in pietra, eseguiti in molte parti della provincia, e che questa volta ha superato l'aspettazione ed ha dimostrato di possedere il genio dell'artista. E se debbo congratularmi colla famiglia del sig. Da Pol proprietario del monumento, non posso e meno di farlo ancora col sig. Schinella, cui spetta il merito principale della esecuzione.

Pontebba.

La vertenza della Esattoria di Moggi. — Ci scrivono da Pontebba:

Il giorno 16 corrente ebbe luogo a Moggi la riunione della Rappresentanza dei Comuni di questo Consorzio esattoriale per deliberare sulle proposte dell'Esattore e suoi cauzionanti avanzate a seguito degli atti promossi dopo le rilevate irregolarità.

Il Sindaco di Moggi, oltre ad altri atti, lesse all'adunanza un verbale relativo all'ultima recente verifica, verbale che è firmato dal R. gioniere sig. Rampini, dal Sindaco di Moggi e dal sig. Fed. Luigi Sandri. Emerge da quell'atto che il debito dello Esattore verso gli Enti consorziati ascende a L. 55613 40, dalla qual somma pur detratti i versamenti dell'Esattore in L. 40667 91, (la cui reale consistenza verrà accertata solo all'atto dell'esecuzione) nonché Lire 1827 45 trovate in Cassa, rimane cioè nullamente un deficit di L. 13148 04.

Il 25 corrente avrà luogo in Udine la riunione dei tre delegati a rappresentare il Consorzio, l'Esattore e suoi cauzionanti, onde vedere se colle istruzioni e poteri affidati dalla Rappresentanza Consorziale, si possa divenire ad una amichevole soluzione.

Quindi dopo quella riunione, e previo il placet Prefettizio, soltanto si potrà affermare se vi sia o no perfetto accordo fra i Comuni, esattore e cauzionanti.

Queste informazioni contrastano con quelle, pubblicate nel nostro giornale dal signor Luigi Federico Sandri, che pur deve saperne qualche cosa, se ha firmato il verbale, secondo le quali, il debito della Esattoria sorpasserebbe di poco le 6000 lire.

Ci stemi turbati sempre estranei alla vertenza, mancandoci dati positivi. Come però abbiamo pubblicato la lettera del signor Sandri, credemmo dar luogo anche alla odierna.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

A Montebelluno fu arrestato per minacce di morte a Giuditta Beltrami, il contadino Giovanni Tommasini.

A Buda Domenico Forte, dovendo scontare un mese di reclusione per violazione di domicilio.

A Latisana ignoti penetrarono nella macelleria di Vittorio Bertotto e vi rubarono 25 lire in biglietti e 7 lire in rame.

La famiglia del senatore Artom, ad onorarne la memoria, mise a disposizione del sindaco di Asolo lire cinquantamila, come primo fondo per l'erizione nella provincia di Alessandria di un sanatorio a favore dei tubercolosi indigenti della provincia medesima.

Una Fiera - Mostra di animali

in San Michele al Tagliamento.

Il 26 corr., in San Michele al Tagliamento si terrà una Fiera-Mostra di animali.

Il programma stabilisce tre sezioni. I. Bovini, II. Ippici, III. Riproduttori maschi e femmine.

a) Con attitudine al lavoro ed alla produzione della carne. — Premi: Tre medaglie d'argento del Ministero d'Agricoltura, Ind. e Comm.; due medaglie d'argento e due di bronzo del Circolo Agricolo. Diplomi di merito, menzioni onorevoli e premi in danaro.

b) Con attitudine al latte. — Premi: Diplomi di merito, menzioni onorevoli e premi in danaro.

Bovini II. gruppi. — Premi: Diplomi di merito, menzioni onorevoli e premi in danaro.

Sezione 2.ª — Equini, suddivisi in quattro categorie col seguenti premi: Alla 1.ª cat., una medaglia d'argento del Circolo Agricolo. Alla 2.ª cat., una medaglia d'argento ed una di bronzo del Ministero d'Agricoltura, Ind. e Comm.

Per tutte e quattro le categorie, diplomi di merito e menzioni onorevoli.

Sezione 3.ª — Pollicoltura. — Premi: Diplomi d'onore, menzioni onorevoli e premi in danaro.

Vi sono poi i seguenti premi speciali: 1) Medaglia d'oro della Provincia per il miglior toro della Provincia di Venezia presentato alla Giuria.

2) Medaglia d'argento del Comune di S. Michele al Tagliamento per la miglior bovina presentata alla Giuria.

3) Medaglia d'argento al proprietario che concorrerà alla fiera-mostra col maggior numero d'animali meritevoli di premio.

Col primo d'Aprile

nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* per i trimestri secondo, terzo e quarto del 1900.

Al novi Seal che mandassero per questi trimestri l'importo segnato in testa del giornale, sarà offerto in dono il libro testé edito a Padova: *Novelle di Angelina De Leva*.

L'Amministrazione prega i Soci, che ricevono il giornale sine dal principio dell'anno, a mettersi in regola coi pagamenti.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

21 - 3 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	22 ore 6
Bar. rid. a 0 Altim. 116,10 livello del mare	751.7	750.8	750.2	746.9
Umidità relativa	82	75	90	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	1.5	0.3	1.0
Velocità e direzione del vento	0-1ma	4-NE	5-NE	5-NE
Term. centig.	8.0	10.4	8.2	8.7

21	Temperatura	massima	10.7
		minima	6.5
22	Temperatura	massima all'aperto	6.0
		minima	7.5
		minima all'aperto	7.0

Svolgesi il periodo di cattivo tempo preannunciato fin dal giorno 19. I venti saranno freschi a forti settentrionali all'estremo Nord, del terzo quadrante, all'ovest, cielo nuvoloso o coperto con piogge per quasi tutta l'Italia; mare agitato, specialmente il Tirreno.

Alla Prefettura.

Il signor dott. cav. Aldo G. veti, consigliere di prima classe alla Prefettura di Perugia, venne destinato a quella di Udine.

Per la nomina del Primario all'Ospedale di Udine.

Il Consiglio ospedaliero ha deliberato, nella seduta che tenne ieri, di ricorrere contro la nomina — fatta dal Consiglio comunale — del dott. Corrado Angelini a medico primario del nostro Ospedale. Il ricorso verrà presentato al R. Prefetto domani, e sarà basato sul fatto che la nomina seguita all'infuori della terna proposta dal citato Consiglio ospedaliero, come già notammo nel domani della seduta.

Riceviamo in proposito la seguente dichiarazione:

Dopo il voto del Consiglio comunale, sono rimasto a intendere rimanere estraneo a qualunque questione sulla nomina del Medico Primario.

Pennato

medico dirett. dell'Osp. civile Udine, 22 marzo 1900.

Il morbillo.

Da sabato a tutto martedì furono denunciati 30 casi nuovi, con 1 morto a Vat. Ieri 2 casi in città, 2 a Pordenone e due decessi degli ammalati dei giorni precedenti.

Assoluta del Ledra.

Per lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'assoluta ai canali del Consorzio Ledra dal giorno 1.º al giorno 10 aprile p. v.

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano, il periodo d'assoluta potrà essere abbreviato.

La « diaspis pentagona ».

I provvedimenti dell'autorità.

In seguito alla comparsa della *diaspis pentagona* nei gelsi di alcuni Comuni della provincia, come informammo alcuni giorni addietro — furono fatti vari sopralluoghi dal prof. Z. Bonomi, che effettivamente constatò la presenza del terribile pidocchio in gelsi tutti provenienti da Cannet, sull'Oglio.

Ieri la Deputazione provinciale si riunì d'urgenza, e udite le informazioni del prof. Bonomi sui luoghi infetti, sulla quantità delle piante ammalate ecc., espresse parere:

1. Che allo stato delle constatazioni sia da ritenersi zona infetta quella del solo Comune di Pradamano.

2. Che sieno proseguite le indagini su larga scala e le constatazioni e che vengano dichiarate zone infette quelle degli altri Comuni in cui venisse scoperta l'esistenza della *diaspis*.

3. Che sieno distrutti i 20 gelsi di Pradamano, e che sia preferita la distruzione alla cura delle piante infette, almeno finché la infezione non si riscontri largamente diffusa.

4. Che sieno distrutti i gelsi recentemente importati e riscontrati infetti.

5. Che sia proibita la esportazione dei gelsi dai Comuni infetti.

6. Che sia vietata l'importazione in Provincia di gelsi, se non dichiarati immuni da un certificato rilasciato dai Comuni agrari del luogo di provenienza o da persona tecnica a ciò delegata dal governo.

7. Che sia esercitata attiva sorveglianza sui pubblici mercati per il commercio interno.

8. Che sia organizzato un servizio di sorveglianza mediante i Sindaci, l'Associazione agraria, i Comuni agrari, guardie campestri, per denunciare la comparsa della *diaspis*.

Che alle spese sia provveduto di conformità agli art. 3 e 5 della legge 2 luglio 1891.

Si attendono ora le disposizioni che il Ministero d'agricoltura stimerà opportuno adottare sulla base del parere espresso dalla Deputazione.

Dal rapporto del prof. Zaccaria Bonomi e dalle sue dichiarazioni verbali, risulta che i gelsi importati recentemente in provincia dalla ditta Beluffi Cannet sull'Oglio, circa 260 acquistati dal co. De Puppi e piantati a Gervassutti, già estirpati dal proprietario, circa 70 sequestrati a Moimacco, e circa 500 in deposito alla R. Stazione agraria e sequestrati a varie ditte sono affetti dalla diaspis pentagona.

I gelsi pure sono circa 3000 gelsi che si trovano nel vivaio del Sig. Chiorio di Spilimbergo, recentemente provenienti dal vivaio Albertini di Cannet.

Altri 20 gelsi della stessa provenienza furono trovati infetti nei fondi R. nati a Pradamano e così pure parecchi migliaia di gelsi provenienti dalla provincia di Mantova in parte oggi dichiarati infetti.

Società anonima del tramvia a cavalli

UDINE

Avviso.

S'invitano i signori azionisti della Società Anonima del Tramvia a cavalli ad intervenire alla adunanza generale che avrà luogo in Udine nel giorno 25 Marzo p. v. alle ore 10 nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali, sopra il caffè Dorta, per trattare sugli argomenti e mprese nel seguente ordine del giorno. Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel dì 1 Aprile p. v. all'ora medesima.

Per intervenire all'adunanza, gli azionisti dovranno depositare le rispettive azioni almeno un giorno prima presso la Banca di Udine.

Non hanno diritto di voto se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio d'amministrazione;
2. Nomina dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili;
4. Comunicazione del Consiglio d'amministrazione e relative deliberazioni;
5. Nomina delle cariche sociali.

Udine, 28 febbraio 1900. Il presidente Luigi Cuoghi.

Scadono di carica i consiglieri signori: Bilia dott. Lodovico, Cuoghi Luigi, Conti Giuseppe, Alessandro Nimis. Rimane in carica il dott. Casporacco co. Giuliano.

Scadono tutti i Sindaci per legge e possono essere rieletti.

Monte di pietà di Udine.

Martedì 27 marzo, vendita dei pegni preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 30 aprile 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 si rappresenta: *Pericolosi e fortune di Arlecchino e Faccanapa in Costantinopoli*. Ultima sera del ballo grande: *La gran via*.

Teatro Sociale.

«MANON»

H. Meilhac e F. Gille nel dettare il libretto, musicato dal maestro G. Massenet, hanno quasi sempre calcolato fedelmente le tracce dell'ormai famoso romanzo dell'abate Prévost, del quale è protagonista Manon Lescaut, la strana storia dell'incipiente secolo diciannovesimo.

Il primo atto si svolge nel cortile di una locanda, nella città di Amiens. Alcuni viaggiatori, a cui si frammischiano, borghesi, soldati, postiglioni e facchini, attendono la diligenza, e cantano:

Udite la campana!

L'ora non è lontana

Che il cocchio arriverà.

E per veder chi giunge noi siam qua.

Frattanto a tanta moltitudine si trova Lescaut, guardia del corpo, in attesa di sua cugina Manon, ed ai commilitoni che lo chiamano, canta:

La taverna vicina.

Ha un buon vinetto — a prezzo buono

Vu ad aspettar — una ologia

E poi dei vostri — ancora son.

Giunge la diligenza e in mezzo al tramestio di chi arriva e di chi parte, si vede Manon, che appena scesa dal cocchio, s'incontra con Lescaut, ed a lui racconta le impressioni di questo suo primo viaggio e conclude col dire:

Poi... m'assale la tristezza,

Planel... avevo un non so che...

Indi risi d'allegrezza...

Ab! Ab! Ab! nè so perchè...

Parole che delineano tutta la strana e leggera indole di Manon.

Guillot, il vecchio ricco, sempre a caccia di galanti avventure, vede Manon, e subito all'orecchio le sussurra:

Son chiamato Guillot di Morfontaine

Di bel lui! i miei forzier son pieni

E darò assai vorrai

Per gli occhi vostri bel!

Ebben che ve ne par!

Manon, per un momento resta sedotta dal fascino dell'oro... e stupita esclama:

La mia fantasia

C'è stave per traviar!

Ella vola col pensiero a due belle, che

Lo vivo scintillo del diamante

Lo scova parer più belle ancor!

e quasi vinta grida:

Ab! qual delirio — quale tentazione!

Poter gioire — l'intera vita.

Ma giunge il cavaliere di Grioux, che subito, conquiso dalla bellezza di Manon, le grida:

Insatiable!

Sirena ammaliatrice!

Manon, tu sei regina del mio cor!

Manon gli racconta l'esser suo:

Son povera figliuola,

Non son cattiva, eppur v'ha chi m'accusa

La famiglia d'amar troppo il piacere...

Ond'è che mi si manda al monastero

A tro di me non so...

Quest'è la storia di Manon Lescaut.

De Grioux non sa darsi pace, o

creder non può

A tanta crudeltà.

Che tanta grazia... che tanta bellezza

Sieno chiuse in un chiostro a languir eternamente

e risoluto le dice:

No — tu non partirai — s'anco dovessi

Cercar in capo al mondo

Un gesto più ignorato, profondo

E nel mio braccio portarti laggiù!

Manon acconsente, e De Grioux nel delirio della gioia, esclama:

Fa paga la mia speme!

A Parigi n'avrem... il nome mio

Il tuo sarà.

E abbracciati partano, cantando:

Per l'anima rapita

Qual fera tentazione

Giocò l'intera vita!

Nell'atto secondo siamo a Parigi, in un modesto appartamento della Rue Vivienne, e dove Manon e De Grioux, filano il più bello idillio che mente umana possa immaginare.

De Grioux legge a Manon la lettera scritta al genitore:

Il suo nome è Manon... — è sedicenne appena.

È un angioletto di bontà — di ridente bellezza.

Nuova voce ad udire è più serena

Nuovo sguardo è sì pieno di soave dolcezza!

Come angel per cui sempre è stagione di fior.

La bell'anima aperta, è al canto, all'allegrezza

Manon, Manon, voi sarete regina
di grazia e di beltà.

Ma non si lascia vincere dal desio di
ricchezza e dice:

Addio, addio, o nostro picciol desso
Eppur grande per noi... noi avevamo
Un sol biondino e cercavam le labbra
L'uno dell'altro pria di dirlo io t'amo!
E quanto ci amavamo!

Addio, non mi tradisci il mio pallor.
E lascia rapire De Grioux, mentre
egli sogna:

Una piccola cassetta
Bianca in fondo al bosco nero!

Abbandonato da Manon, nel terzo atto
troviamo De Grioux novizio nel semi-
nario di S. Sulpizio. Della sua parola
eloquente sono entusiaste tutte le de-
votte, che cantano:

Qual o'quenza!
Mirabili oratori!
Qual sapienza!
Che gran predicator!

Versi, che per noi potrebbero essere
di palpitante attualità...

Il padre vuol convincerlo per un buon
matrimonio, che

Le man puoi dar — a questa figlia
Degna di noi — degna di te,
Padre divin — di una famiglia,
Il tuo model — ricerca in me.

De Grioux invece non la intende a
quel modo, e

Di pronunciar i voti
Nulla impedir mi può!

rimasto solo esclama:

S... miei iddio stesso
Fra i ben del mondo e me!

Ma giunge Manon. Pentita, si getta
suppliche ai suoi piedi:

Si — crudele lo fui, spietata...
Ma rammenta il nostro amor.

De Grioux lotta... e può ben dirle:

Quell'amor tuo menzognero
In un giorno sol morì!

ma la voce di Manon che gli scende
piangente al cuore:

Mercè,

o ch'io ti moro al piè!

Deli mi rendi il tuo cor, s'è te caro ch'io viva,
lo trasporta, lo vince, e fugge con lei
lungi dalle fredde mura del Seminario,
esclamando:

Dovesse il cielo

Grollar sulla mia testa, lo vivo solo
Del tuo cor, lo respiro sol per te!
Deli... vieni, vieni! io t'amo!!

Ricomincia e continua l'idillio. — Ma
un giorno il bisogno picchia all'uscio.
Manon spinge al giuoco De Grioux.
Questi resiste, ma cade vinto dalla mel-
le dell'amante, e dalle parole inganna-
trici del cugino Lescant:

La fortuna è sempre avversa
A chi troppo la ruota tenta...
E del villos far senza non può...
Ma cortese è viceversa
Con chi timida ha l'ale.

De Grioux giuoca contro Guillot e...

Guillot abbandonato da Manon, coglie
l'occasione per vendicarsi di lei e del
cugino. — Accusa De Grioux di ladro al
giuoco, e senz'altro lo fa arrestare in-
sieme a Manon sua complice.

De Grioux innanzi a tale infame ac-
cusata, tenta suicidarsi, ma giunge il pa-
dre suo che gli impedisce di compiere
l'insano proposito; e mentre lo sven-
turato amante grida, pensando a Manon:
Ma lei! ma lei!

Guillot, animato da diabolica ira gli
sussurra all'orecchio:

Condotta alla verra dove non tratterà
Le pari sue!

All'ultimo atto, lungo una via deserta
e polverosa che conduce all'Havre, De
Grioux e Manon s'incontrano. La po-
vera fanciulla è affranta dal lungo e
doloroso viaggio; De Grioux la conforta
dicendole:

Leva la fronte e all'ebbrezza ripensa
Che rianco per te...

Manon impreca a se stessa:

... fol vane, volubili, leggera
E, tu quando t'amava e t'adorava
lo t'era lagranta.

Gli domanda perdono, e alle parole
lui:

Che dovrei perdonar
Se il tuo cor al mio cor puoi tu ridar!!

essa prorompe:

Sento una pura fiamma
Con celesti bagliori
Rinnovar il mio cor!

Oh! il di beato che ci unisce ancor!

Vogliono fuggire, ma la lena manca
Manon, che s'infitta esclama:

... no, non posso partir
Ne avanzar un sol passo.

rammentando il passato:

L'albergo... il coccchio, dell'ombra via,
Del foglio di tua man... del picciol desso
De la tua veste nera... a San Sulpizio...
l'avvinghia a De Grioux, che la invita
a partire.

Ella invece si smarrisce, travolta il suo
re, e s'inghiottisce:

... in questo bacio... è il nostro addio
Addio supremo

De Grioux la conforta

Ci arride l'avvenir pieno d'incanto
T'ho perdonato.

Nulla giova: Manon s'abbandona
nelle braccia dell'amante... e quasi ad-
dormendosi esala l'anima appassio-
nata, mormorando a fior di labbra:

Questa è la storia di Manon Lescant.

Come i lettori possono giudicare da
soli, i versi sono al di sotto d'ogni cri-
tica. Per compenso la musica è un vero
ricamo.

Questa sera alle ore 20.30 ultima
rappresentazione dell'opera *Fedora*, mu-
sica di U. Giordano.

Domani riposo.

Sabato prima rappresentazione del-
l'opera *Manon* di G. Massenet.

Si affittano palchi per lo spettacolo
d'opera presso il negozio dei signori
V. Cario e D. Fabbro in via Cavour.

Un giovane udinese che si fa onore.

Nel 3° corso speciale d'Arti decorati-
ve a Firenze è studente Francesco
Contessi di Udine. In tutti gli anni pas-
sati ha avuto premio di secondo o terzo
grado, e quest'anno ha ottenuto il pri-
mo premio con 18 su 20.

Mi congratulo col valentissimo gio-
vane che anche fra numerosi e valenti
condiscipoli, — una eletta di belle spe-
ranze per l'arte industriale, — ha sa-
puto riportare la palma.

La scultura decorativa può sperare
dal Contessi molte belle cose.

L'adunanza della Società Agenti.

Importantissima riuscì l'adunanza di
ieri sera nella Sede sociale, e per il
numero dei soci intervenuti alla discus-
sione per la riforma dello Statuto e per
gli argomenti.

Si cominciò particolarmente a trat-
tare fin dai primi articoli, e gli emen-
damenti proposti dal socio rag. Drusini,
salvo semplici dibattiti, furono appro-
vati.

Segui la relazione del socio rag. Bo-
tuzzi sugli aspetti vitalizi, relazione che
modifica completamente i calcoli fatti
dalla Commissione per le riforme e che
avrà un'assoluta prevalenza, per quanto
ci assicurano.

Lunedì nuova seduta.

Comitato udinese PRO TURATE.

Ventesimo elenco dei sottoscrittori:

Riparto L. 1803,80

Impiegati imposto di Genova:

Gregoratti Luigi I. 2, Consolati Luigi I. 1,

Tessitori Antonio cent. 50,

Idem imposto di Tolmezzo:

Salvoni dott. Rocco I. 2, Toffolon Lorenzo

I. 1,

Idem di S. Vito al Tagliamento:

Andreotti Enrico I. 1, Scapellati dott. Paolo

I. 1,

Idem di Spilimbergo: Scaramella Pietro I. 2,

Idem imposto di Codroipo:

Tarascio Giuseppe I. 1, Cuccini A. I. 1,

Argento delle imposte di Ampezzo I. 2,

Sei persone di Tarcento: Bernardini Go-

glielmo I. 1, Morgante cav. Alfonso I. 5, Mor-

santi Silvio I. 1, Pontelli Luigi I. 3, Buso-

lini Giuseppe I. 1, Iella Ercani I. 1,

Da riportarsi L. 1839,30 — (segue)

Comitato esecutivo per la co-

stituzione cooperativa per

l'industria del perforato.

Il Comitato ha stabilito l'apertura

delle sottoscrizioni.

Coloro che hanno firmato adesioni

provvisorie presso l'Associazione agraria

friulana, Circoli agricoli, Banche ecc.

devono regolarizzare la loro posizione

firmando le nuove schede emesse e

versando il I decimo presso la Banca

Popolare Friulana o presso i suoi

corrispondenti in Palmanova, Pordenone,

Sacile, Tolmezzo, Spilimbergo e

Cormons; o presso le Banche Coopera-

tive di Portogruaro e S. Donà presso i

circoli agricoli di Codroipo, Cividale,

Latisana, S. Daniele, S. Vito.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte

di Elisa Trani: Beltrame Vittorio I. 1, Bul-

loni Cesare I. 1, Bulfoni Ivone I. 1,

di Giuseppe Berghini: Malozzi cav. Fran-

cisco I. 1.

La moglie Adele Paroch coi figli

Guido, Giuseppino, R. fausto e Vittorio,

i fratelli Pietro, Bernardino ed Augusto,

la sorella Laura contessa Cossio, nonché

le figlie del fu Antonio Berghini assieme

alle rispettive loro famiglie, la suocera,

le cognate ed i nipoti partecipano, con

l'animo straziato, il decesso avvenuto

ieri 21 marzo alle ore 9, del loro amato

Giuseppe Berghini fu Cristoforo

d'anni 57.

I funerali avranno luogo domani 23

alle ore 9 ant. partendo dalla casa di

abitazione in via Francesco Mantica N. 36.

Società Requi

I soci sono invitati ad intervenire, (pregati

dalle medaglie al funerale del reduce

Berghini Giuseppe

che avranno luogo domani Venerdì 13 corr

alle ore 9 ant. partendo dalla casa in Via Fran-

cisco Mantica al N. 36.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE

Per furto. — Guglielmo Ferri di Udine
venne condannato a mesi 2 e giorni 10
di reclusione.

Per minacce e porto d'arme. — Angelo
Vicario di Treppo Grande venne con-
dannato a 26 giorni di reclusione e 75
lire di multa.

L'Amaro Bareggi a base di
Ferro-China Rabarbaro, è indispensa-
bile per nervosi, anemici, deboli di
stomaco.

Memoriale dei privati.

Vendita.

Il sottoscritto curatore del fallimento
dei F.lli Luigi e Giuseppe Tam di Go-
ricizza (Codroipo) rende noto che, in
base all'autorizzazione ottenuta dal Giu-
dice Delegato, il giorno 31 (trentauno)
mese corrente alle ore 9 (nove) anti-
meridiane, nel negozio dei falliti, pro-
cederà alla vendita delle merci mobili,
semoventi e raccolti al miglior offerente
per il dato di stima risultante dall'in-
ventario.

Udine, il 21 marzo 1900.

avv. Erasmo Franceschini.

Avviso di concorso.

Roveredo in Piano (Udine). — Con-
corso alla condotta medico-chirurgica.
Stipendio L. 1400 netto, L. 100 quale
Uff. sanitario, alloggio gratuito senza
obbligo cavallo, scadenza 31 marzo.

Gazzettine commerciali.

Mercato della seta.

Milano, 21. — La giornata è passata
piuttosto in calma.

Pare però che in realtà vi sieno sul
banco dei nostri compratori degli or-
dini d'acquisto da parte del consumo,
ma con nessuna urgenza di effettua-
zione, per cui prima d'eseguirli tentano
se è possibile risparmiare sui prezzi.

Diffatti le poche trattative della giorna-
ta riescono lunghe e combattute;
parte non diedero risultati e parte ven-
nero trasportate a domani.

Gli organizzati, in confronto alle greg-
gie, sono meglio sostenuti, specie nei
titoli fini, in causa della scarsità di roba
pronta.

Chinesi e Cantonesi stazionarie. Giap-
ponesi tendenti a miglioramento.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati
di pagamento di dazi doganali è fissato
per il giorno 22 marzo a L. 106 85.

Corse delle monete.

Austria Cor. 110 70 Germania 131 —
Romania 103 50 Napoli 21 30
Sterl. inglesi 26 70

Notizie telegrafiche.

Revolverate

contro un presidente di Tribunale.

Parigi, 21. Aperta l'udienza alla
quinta sezione del nostro Tribunale, il
farmacista Bardin, saputo di aver per-
duto il suo processo, sparò tre colpi di
rivoltella contro il presidente Berards
des Gloux, che rimase fortunatamente
incolumi.

Il farmacista fu arrestato immedia-
tamente.

Un suicidio per amore.

Padova, 21. Per dispiaceri amorosi
si suicidò oggi con una revolverata al
cuore la signorina Avena Fanny, di ven-
tiseienne anni, di distinta famiglia, abi-
tante in via Santa Eufemia.

Alla detonazione accorsero i genitori
spaventati, e la scena straziante che ne
nacque è indescrivibile.

ULTIMA ORA

Nel culmine della burrasca.

Le elezioni in maggio?

Roma, 21. La proposta contro l'o-
struzionismo presentata nella seduta di
oggi, ha naturalmente prodotto una vera
sorpresa contro di essa, e nella seduta di
domani e forse per altre di seguito, si
avranno discorsi e violenze: e proba-
bilmente assisteremo a scene quali
non si videro ancora nel nostro Parla-
mento, che pure attraverso parecchie
burrasche.

Il deputato Pantano, oggi, chiudendo
il suo discorso contro la mozione Cham-
dray-Dunoy, accennò alla probabilità
della presentazione, da parte dell'estre-
ma Sinistra, di una mozione ten-
dente a convocare il Parlamento in Co-
stituzione per procedere alla riforma
dello Statuto. Bastò questo accenno
perché i corrispondenti telegrafassero
che la mozione, firmata da tutta l'Es-
treme, verrà presentata domani, ecc.

A questo proposito l'estrema Sinistra
riunitasi stasera, scambiò, è vero, al-
cune idee sulla possibilità di presentare
una mozione sul genere di quella cui
accennò il Pantano, ma non prese, al-
meno stasera, nessun impegno.

Domani alle undici terrà un'altra
riunione per deliberare se sia opportuno
che la mozione debba presentarsi; e
ove questa opportunità si riconosca, in
quale forma debba essere presentata.

Intanto, pare che una prima proposta
verrà avanzata da Ferri: la pregiudiziale.
Poi, seguirà la sospensiva, propo-
nente Pantano. E quando entrambe
sieno come lo saranno indubbiamente,
respinte dalla maggioranza, seguiranno
gli emendamenti: già se ne preannun-
zia una sessantina! Cossicché, andremo
di nuovo avanti per alcuni giorni senza
concludere nulla.

Nessuna meraviglia, perciò, che si
rinnovino le dicerie dello scioglimento
della Camera. Vi dà credito il fatto che
si trovano qui alcuni Prefetti; onde si
vocifera che le elezioni sieno abbastanza
vicine, e che si debbano tenere nella
seconda quindicina di maggio.

Una frana micidiale nel Bergamasco.

Bergamo, 21. A Bondione, pae-
setto della valle Seriana, avvenne la
notte scorsa una grave disastro. Dalla
montagna si staccò un enorme blocco
di pietra seppellendo due case.

Morirono sotto la macerie tre persone.
Si lamentano inoltre sei feriti, fortu-
natamente non gravi. Si teme la caduta
di un'altra frana, per cui gli abitanti
sono fuggiti.

Il matrimonio
della principessa Stefania.

Trieste, 21, ore 9 ant. — Ieri all'1
pom. il conte Lory y si recò in vettura
al castello di Miramar e partecipò al
pranzo dato dalla principessa Stefania.
Alle 5 pom. il conte fece ritorno a
Trieste.

Ieri mattina, un corriere di Corte, ar-
rivato da Vienna, portò alla principessa
un ricco diadema in brillanti, dono di
S. M. l'imperatore.

Oggi, durante la funzione del matri-
monio il cav. G. Rota, maestro della
civica cappella di S. Giusto, sonerà al-
cuni mottetti all'armonium.

Alla cerimonia assisterà un circolo
ristrettissimo di persone, fra le quali
alcuni parenti dello sposo.

Vidi, a Miramar, il bouquet da sposa
della principessa.

Dall'involucro di pizzi di Bruxelles
si stacca il magnifico bouquet composto
di fiori freschi di mirto, l'illa, muglietti
e fiori d'arancio. Nel centro del bouquet
è fregiata la corona reale del Belgio,
intrecciata d'orchidee.

Operai trentini vittime d'una mina.

Milano, s. Saale 21. Una mina col-
locata in una roccia che doveva venir
in parte demolita per la costruzione di
un tunnel ferroviario presso Piazzi a-
stein, scoppiò prima del tempo, mentre
degli operai si trovavano ancora nelle
vicinanze della stessa. Un operaio fu
ridotto addirittura a brandelli, due altri
rimasero gravemente feriti. Gli infelici
sono trentini.

Luigi Monvico, gerente responsabile.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

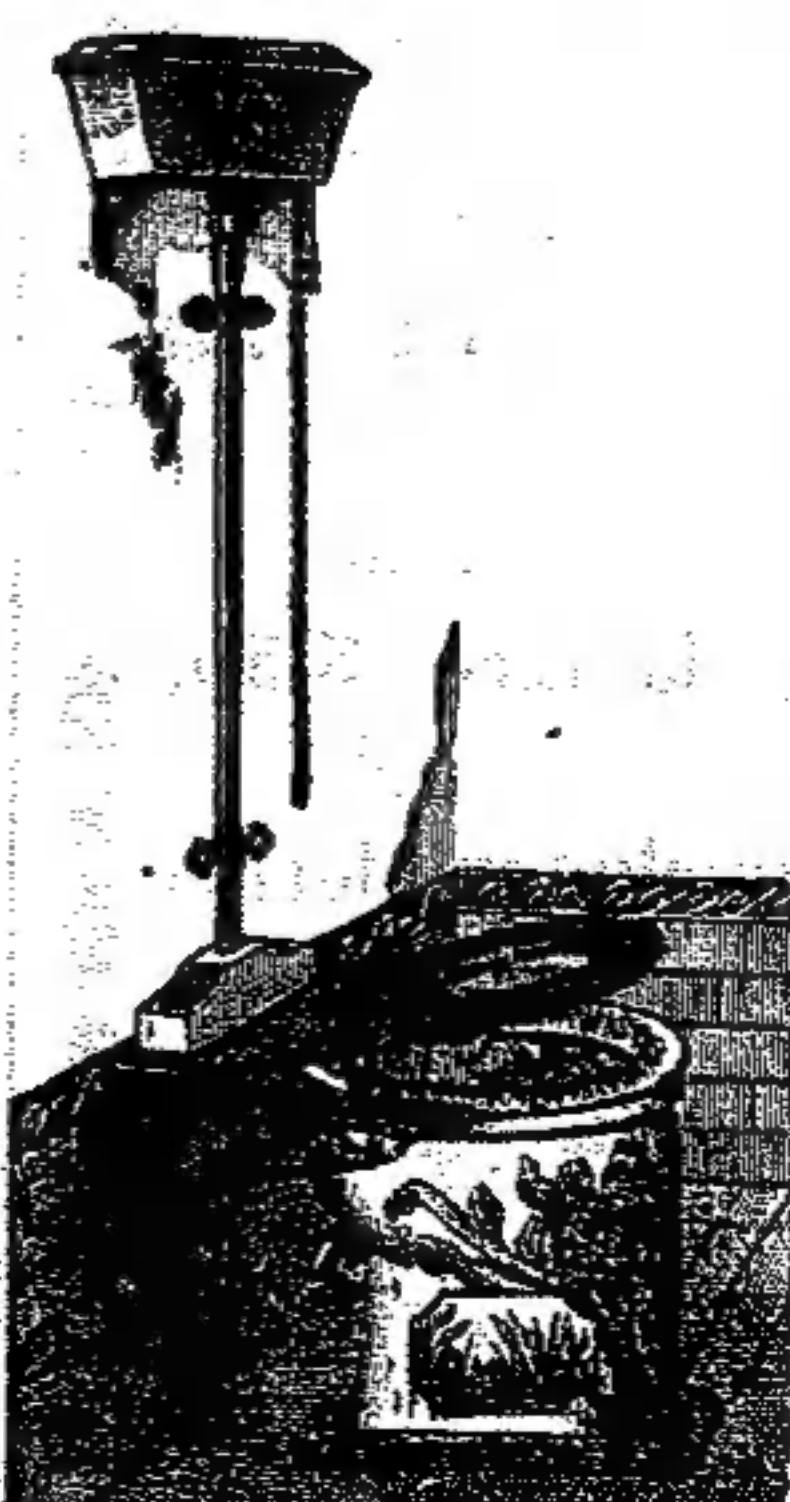
Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato
il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPETTI.



Premiato Laboratorio
Giuseppe Calligaris

UDINE

Via Palladio - Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari
e Vater Closet ultimi sistemi,
esteri e nazionali, con vasi di
porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di
porcellana Robinetteria Nickel-
ata. — Articoli per Bagni.

Prezzi Medicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli
sanitari in maiolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAR DI ZNAIN

PREVENTIVI A RICHIESTA

Deposito biancheria confezionata
da Signora

Corredi da sposa

da L. 600 a L. 5000

Corredi da casa e Neonati

Lavorazione fina e accurata.

Ricami a mano eseguiti perfettamente

Negozio mode

L. FABRIS MARCHI

Mercatovecchio

UDINE

PREVENTIVI A RICHIESTA

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO - Via San Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontana Maroso - PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

Pillole di Catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene

con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vesicola

INFLUENZA, MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

PREZZI - Una scatola grande L. 2.50, più cent. 30 per posta. - Quattro scatole grandi L. 9.50, franco di porto anche all'estero. - Scatole piccole da L. 1.50, più cent. 30 per posta. - Dirigetevi alla Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C. Milano Via Paolo Frisi, 28, oppure alla Mostra Campionaria della Ditta medesima, Ottogona Galleria Vittorio Emanuele, Milano. Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero. Esigete la scatola intera, intatta.

LA STAGIONE

"LA SAISON"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue uguali per formato, per carta, per il testo e gli annunci. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquaforte.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.-	4.50	2.50
Grande	16.-	9.-	5.-

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per la famiglia, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una stantipia di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito il GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.- Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoppli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chiedi.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

VERI GRANDI SANITÀ D'ERANCK



STITICHEZZA

contro la Stitichezza
e la Costipazione
tipici Etichetta 4 colori e l'Etichetta
tipica 1 colore. - L. 2.50. - 9. R. de Cléry
e in tutte le Farmacie.

Per inserzioni in terza
e quarta pagina, pagare
anticipato.

IL Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro la

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

secondo l'unanime giudizio dei Medici è costituito dalle premiate PILLOLE di

CREOSOTINA

perché di gran lunga superiori a tutti gli indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DI 60 PILLOLE L. 2

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÈ ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Foqus

Medicine

PILLOLE DI D. CRONIER

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
conoscenza di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: Pietro de Carina
Recapito: Caffè nuovo
Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformi alla varietà ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.
Preparazioni ed esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.
Traduzione di documenti e libri.

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

Al soggiorno di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. 31 e presso Savio Faustino Mercatovecchio.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 5.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelli, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa garantite che non si sfaglia.

si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40	8.05	D. 11.25
	13.20	17.30	D. 20.23

Pontebba	5.02	D. 7.58	10.35
	D. 17.10	17.35	

Trieste-Cormons	5.30	8.-	15.42
	17.25		

Portogruaro	7.50	13.41	17.56
-------------	------	-------	-------

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.15	8.40
	11.20	11.40
	14.50	15.15
	17.20	17.45

Arrivi a Udine da

Venezia	D. 7.43	10.7	15.25	D. 17.-
		21.55	23.40	3.35

Pontebba	9.-	—	D. 11.5
	17.0	19.40	D. 20.5

Trieste-Cormons	1.35	11.10	12.55
	20.-		

Portogruaro	9.53	10.4	20.13
-------------	------	------	-------

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.35	9.-
	12.25	-
	15.10	15.30
	18.45	-

Partenze per Trieste: D. 8.53 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da Trieste: 6.10 12.45 D. 17.30

Arrivi a San Giorgio: 8.45 14.50 D. 19.5

Partenze per Venezia: 5.40 9.- 15 D. 19.13

(Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56)

Coincidenze - Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro-Trieste

Partenze da Venezia M. 5.25 D. 7.-

M. 10.20 Accel. 18.15

Arrivi a San Giorgio: 8.30 D. 8.56 14.30 23.21

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondazione - Milano - Via Meravigli, 14. La Sezione Legale nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 espone specialmente la propria azione nel:

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a forfait in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa assume il patrocinio di cause Civili, Commerciali e penali; da Poteri Legali, sentenze Contratti, Denunce di successione, Ricorsi di imposte, Ricerche mobili, ecc. Occuparsi della compra-vendita di beni stabili.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione ed alle sue direzioni vi collaborano Avvocati distinti e Notai nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

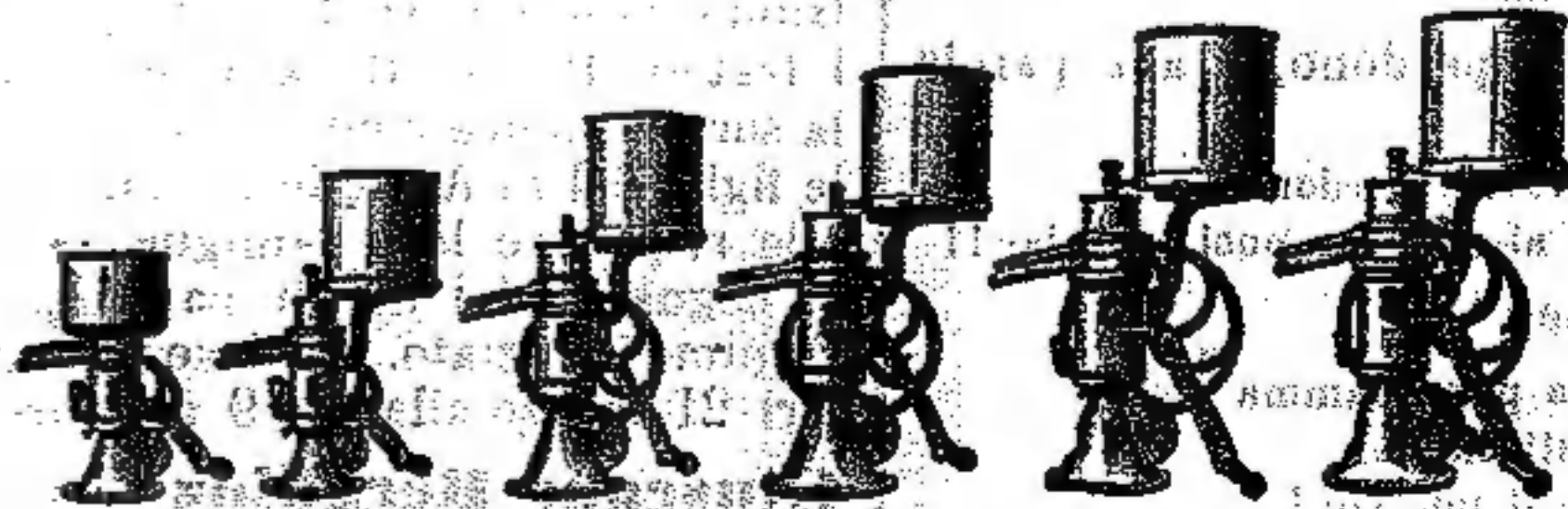
La Sezione Legale è retta da un apposito regolamento che si spedisce gratis a richiesta.

BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici

MILANO

FOGGIA



SCREMATRICI CORONA

Premiate con Medaglia d'Argento (1.º Premio) all'Esposizione di Macchine Agricole tenutosi in Roma nel Giugno 1899

Perfetta separazione mediante lieve forza - massima semplicità e facilità di pulitura - capacità da 25 a 300 litri all'ora.

Catologhi a richiesta